



VERBALE DELL'INCONTRO CON I TUTORS DEL 18 GIUGNO 2024 ORE 15:00

TUTORS DELLA DIDATTICA PRESENTI: Lonzo Edoardo, Gitto Paolo, Librizzi Francesco, Thom Alessia Jane, Lodato Gaia, Zullo Francesco, Ferraro Emanuele, Arduini Sonia, Cannella Michele, Costanzo Claudio, Filiberto Clara, Livolsi Cristiana, Matassa Manfredi, Scuderi Di Miceli Flavio, Sgroi Andrea. È altresì presente il TUTOR PER L'APPRENDIMENTO Antonino Recupero.

DOCENTI PRESENTI: prof.ssa Cinzia De Marco, Coordinatrice del CdS in Giurisprudenza; prof. Giuseppe Marino, delegato al tutorato del Dipartimento in Giurisprudenza; Prof.ssa Rosaria Crupi, delegata al tutorato CdS in Giurisprudenza; prof.ssa Monica De Simone, delegata del Dipartimento alla disabilità e all'inclusione; dott.ssa Marcella Miracolini, delegata alle comunicazioni e ai rapporti con gli studenti del CdS in Giurisprudenza.

L'incontro si svolge in modalità mista: in presenza, presso la "Sala delle colonne"; da remoto tramite la piattaforma Microsoft Teams.

OBIETTIVI:

L'incontro, nel dare il benvenuto ai nuovi tutors, risultati vincitori dalla procedura selettiva indetta dall'Ateneo, è volto a organizzare, coordinare e programmare la loro attività, anche in sincronia con il nuovo tutor per l'apprendimento, al fine di garantire un efficace servizio di tutorato.

INCONTRO:

La Coordinatrice Professoressa De Marco prende per prima la parola, dando il benvenuto ai nuovi tutors, sottolineando l'importanza fondamentale dell'attività che gli stessi sono chiamati a svolgere, in termini di ausilio e supporto nella preparazione degli studenti.

Al fine di garantire una ottimale ed efficace organizzazione delle azioni e considerato che l'attività di tutoraggio verrà svolta sino al marzo 2025, la Professoressa precisa immediatamente che, oltre ai consueti incontri di inizio e di fine attività, ne saranno previsti altri, in modo da assicurare un costante confronto e risolvere eventuali problemi. Inoltre, al fine di monitorare le attività svolte, la prof.ssa De Marco chiede ai tutors di presentare ogni tre mesi un report, in cui indicare, ad esempio, i soggetti, le materie per le quali è stata formulata domanda di supporto, nonché i principali problemi sono stati riscontrati alla luce delle istanze di sostegno provenienti dagli studenti.

Prende la parola la prof.ssa Crupi, in qualità di delegata del CdS al tutorato. La stessa rappresenta immediatamente ai nuovi tutors che quest'anno è stata prevista un'attività di formazione di primario rilievo, grazie ad un progetto realizzato con l'Università di Pavia. Per la prima volta sarà garantito ai tutors un essenziale periodo di formazione con un coach professionale ed avente ad oggetto tecniche di comunicazione e relazione con gli altri. Secondo la stessa, una siffatta attività, in particolare, assume una doppia valenza: la formazione dei tutor sulla conduzione del loro intervento favorirà l'apprendimento degli studenti; l'acquisizione di più efficaci doti comunicative determinerà un più equilibrato rapporto con lo studente. Si rappresenta già che il corso si terrà verosimilmente intorno alla prima settimana di ottobre. In ogni caso la prof.ssa Crupi ricorda che, come nel passato, verranno organizzati degli incontri periodici, quali luoghi di confronto, coordinamento e monitoraggio delle attività svolte.

La parola passa alla prof.ssa De Simone, in qualità di delegata del Dipartimento alla disabilità e



all'inclusione, la quale dà il benvenuto e presenta il nuovo tutor dell'apprendimento, il dott. Antonino Recupero.

La prof.ssa coglie l'occasione per ribadire il ruolo essenziale per tutta la comunità studentesca, e soprattutto per gli studenti con abilità diverse, del tutor per l'apprendimento, la cui attività si è andata via via incrementando. Gli studenti con abilità diverse, infatti, necessitano di guide specifiche, che tengano in considerazione tale condizione, e che siano anche dotati di una idonea formazione. Per questa ragione, è primaria l'esigenza di un confronto costante tra i tutors della didattica e il tutor dell'apprendimento.

Prende, pertanto, la parola il dott. Recupero, psicologo, il quale sottolinea il ruolo dei tutors della didattica anche per studenti con DSA nel sentirsi integrati nella comunità universitaria. Anche lui, però, ricorda che è necessario che anche l'intervento dei tutors della didattica sia mirato e tenga in considerazione le specifiche esigenze del singolo. Sicché si rende disponibile a colloqui e confronti rispetto all'esperienza già fatta e per quella futura, per supportare sia i tutor che studenti.

Il dott. Recupero precisa che, in attesa dell'attivazione da parte dell'Ateneo della mail istituzionale, al fine di garantire immediatamente una veloce comunicazione ed iniziare la sua attività, ha provveduto ad attivare la casella di posta elettronica con il seguente indirizzo mail tutorapprendimento.digi@gmail.com. La stessa verrà pubblicata nella pagina del CdS dedicata all'attività del tutor per l'apprendimento.

A questo punto la Coordinatrice, Prof.ssa De Marco, riprende la parola per alcune specificazioni in ordine all'attività richiesta ai tutors. In particolare la stessa chiarisce che tra queste vi è anche quella di guida agli studenti che si accingono a redigere la tesi di laurea. Invero, la prof.ssa De Marco precisa che in questo caso il supporto richiesto attiene, ad esempio, all'approccio alla ricerca giurisprudenziale, alla strutturazione della tesi, all'adozione di uno specifico metodo. Non è richiesto un supporto in ordine ai contenuti dell'elaborato, la cui definizione è rimessa al rapporto tra studente e proprio relatore.

A questo proposito la Professoressa segnala che sul sito internet del Corso di Studi sono già presenti delle "Linee guida per la redazione delle tesi di laurea", elaborate dai precedenti tutors. Tuttavia, sarebbe opportuno precedere ad una loro revisione e sintesi dei contenuti, in modo da renderle più facilmente fruibili dagli studenti.

Il prof. Marino, pertanto, propone che si crei un gruppo, composto da un tutor rappresentante per ciascun ambito disciplinare, che possa riunirsi per svolgere questa attività.

Stante la disponibilità dei tutors, la Coordinatrice propone che una prima bozza delle nuove linee guida venga presentata nel mese di ottobre.

Si passa, dunque, ad affrontare un'altra questione da risolvere, ovvero la disponibilità di luoghi in cui svolgere l'attività di tutoraggio. A tal proposito la Coordinatrice precisa che la gestione e l'assegnazione di aule a tal fine è di competenza del Dipartimento, per cui si impegna a interloquire con il Direttore al fine di individuare una possibile soluzione. D'altronde l'attività di tutoraggio dovrà svolgersi in via prevalente in presenza. Solo rispetto agli studenti iscritti alla sede del Corso di Studi del polo decentrato di Trapani, è possibile che gli incontri si svolgano da remoto, sulla piattaforma Microsoft Teams.

Prende la parola il prof. Marino, delegato al tutorato del Dipartimento. Questi, per prima cosa, mette in evidenza che il numero dei nuovi tutors è notevolmente ridotto rispetto allo scorso anno. Tra l'altro, manca ancora un tutor per l'ambito disciplinare penalistico e uno per l'ambito economico-finanziario. Pertanto, chiede, ferma restando l'autonomia di ciascun tutor nell'organizzazione e gestione della loro attività anche in funzione delle esigenze degli studenti, di far sì che il servizio venga garantito in modo



quanto più “capillare” possibile, come anche specificato nelle linee guida diffuse dall’Ateneo.

Ciò implica di prestare una certa disponibilità agli studenti in maniera proporzionata, anche coadiuvando eventualmente colleghi di altri ambiti disciplinari se necessario.

Il prof. Marino rappresenta, inoltre, che stante le risorse a disposizione, vi sarà probabilmente la possibilità di reclutare un tutor che possa svolgere attività in presenza presso la sede decentrata del CdS di Trapani.

Chiede la parola, in collegamento tramite la piattaforma Teams, la tutor dott.ssa Filiberto, la quale chiede delucidazioni in ordine alla possibilità di prestare supporto a studenti iscritti da altri Corsi di Studi. La Coordinatrice precisa che, ferma restando la necessità di segnalare agli studenti la presenza di tutor in ciascun corso di studi, non può essere a priori esclusa la possibilità di fornire supporto a studenti che, ad esempio, sebbene iscritti ad altri Corsi abbiano scelto materie afferenti al Dipartimento di Giurisprudenza. In ogni caso occorre valutare la situazione e qualora la richiesta provenga a seguito di segnalazione del COT, l’assistenza allo studente potrà essere prestata, ferma restando la compatibilità non solo con l’ambito disciplinare di competenza ma anche con quella di garantire assistenza agli studenti iscritti al CdS in Giurisprudenza.

Anche il tutor dott. Costanzo chiede la parola per avere conferma circa la necessità che ogni studente che chiede supporto debba mettere in copia conoscenza il delegato prof. Marino ed il COT nella mail inviata al tutor. Il prof. Marino conferma, trattandosi di espressa richiesta del COT.

Infine, si affronta un’ultima questione: quella afferente alla pubblicità del servizio di tutoraggio.

Una delle prioritarie esigenze è, infatti, quella di garantire che tutti gli studenti, compresi quelli del primo anno, conoscano questo servizio per poterne usufruire e per affrontare eventuali problematiche che sorgano nel corso del percorso di studi. A tal fine si propone la possibilità, tra le altre cose, di organizzare all’inizio delle lezioni del prossimo anno accademico, un giro tra le aule dove si tengono le lezioni, di modo che alcuni tutor, tendenzialmente uno per ciascun ambito disciplinare, possano presentarsi e promuovere agli studenti la propria attività.

Si rinvia per ulteriori specificazioni in ordine all’organizzazione.

L’incontro si chiude alle ore 16.00